



Roma, mercoledì 17 settembre, 2013

Buon pomeriggio a tutte e tutti. A nome della *European Cultural Foundation* (Fondazione Culturale Europea) sono felice di portare le più sincere congratulazioni per il raggiungimento di questo incredibile traguardo: la costituzione della *Fondazione Teatro Valle Bene Comune* — che testimonia della potenza creativa della cultura che risiede dentro le nostre strutture sociali, politiche ed economiche. Ripensando radicalmente i nuovi modelli di collaborazione culturale, avete gettato luce (e non una luce qualunque, ma un potente faro da palco teatrale!) oltre le condizioni di precarietà vissute oggi in Europa, specialmente nei paesi colpiti in maniera più dura dalla crisi finanziaria.

La ragione per cui noi, come Fondazione Culturale Europea, abbiamo il privilegio di essere qui ed essere parte oggi di questo significativo momento è perché questo è anche il momento in cui vogliamo rendere pubblica la notizia che il Teatro Valle Occupato, insieme all'attivista culturale Teodor Celakoski di Zagabria, è il destinatario della sesta edizione del Princess Margriet Award della Fondazione Culturale Europea.

Grazie per l'opportunità di dire qui alcune parole a proposito della Fondazione Culturale Europea e del suo Premio: la Fondazione Culturale Europea è una organizzazione indipendente con base ad Amsterdam, dedicata al ruolo che la cultura gioca in una Europa aperta e democratica. Per più di 60 anni, la Fondazione ha lavorato per costruire nuovi ponti tra cittadini e istituzioni, tra nuove politiche e nuove pratiche. Inoltre, crediamo che il cambiamento sociale e politico richieda un impegno e un coinvolgimento artistico e culturale. L'Europa è uno spazio di scambio, di sperimentazione e dialogo, e noi ci sforziamo per sostenere e connettere i fautori del cambiamento culturale, il cui lavoro contribuisce ad un continuo dibattito per una cultura e una società europee genuinamente transnazionali.

Il nostro annuale Premio Princess Margriet, intitolato alla nostra ultima presidente Principessa Margriet d'Olanda, è consegnato ad artisti ed intellettuali in Europa il cui lavoro mostra la potenzialità della cultura per un'Europa inclusiva. La Giuria internazionale si è ritrovata nel giugno di quest'anno e ha scelto il Teatro Valle Occupato e Teodor Celakoski, che pure è con noi oggi a Roma.

Il Teatro Valle a Roma e Teodor Celakoski a Zagabria, dove lavora con i movimenti di base, sono una fonte di grande ispirazione per tutti coloro che combattono contro l'onda delle misure di austerità e delle privatizzazioni che hanno minacciato la sostenibilità di quelle istituzioni culturali cruciali per far prosperare la vita artistica e comunitaria. Vediamo ancora

una volta che le forme collettive di azione basate sulla responsabilità condivisa sono modelli innovativi e alternativi attraverso molti ambiti, non solo quella della cultura. Questo è quello che deve essere riconosciuto, celebrato e difeso.

Grazie Teodor Celakoski e Teatro Valle Occupato per la vostra incredibile energia nel reclamare lo spazio pubblico come spazio aperto all'esplorazione, alla produzione e alla condivisione di cultura come bene comune. Possa questo segnalare la possibilità di un'altra Europa che renda i principi di democrazia, uguaglianza e condivisione della cultura vivi più che mai.